

Rigeneriamo l'ex caseificio sociale

Un percorso per attivare energie, idee e collaborazioni nella comunità locale

Sintesi delle proposte e delle progettualità emerse dal percorso di partecipazione



Regione Emilia-Romagna
Con il sostegno della legge regionale Emilia Romagna n. 15/2018

**RIGENERIAMO
L'EX CASEIFICIO
SOCIALE**



palanzano.partecipa.online

Un percorso di
partecipazione
per attivare
energie, idee e
collaborazioni
nella comunità
locale

PROPOSTE

Quelle che seguono sono le proposte emerse dal percorso di partecipazione che ha avuto la finalità di raccogliere e condividere idee per la rigenerazione dell'area dell'ex Caseificio di Palanzano.

Le proposte sono state raccolte attraverso:

- un'assemblea pubblica che ha coinvolto associazioni locali e abitanti: il 4 marzo 2022 (<https://palanzano.partecipa.online/processes/excaseificio/f/2/meetings/2>)
- un laboratorio di co-ideazione con i bambini e le bambine della scuola media: 4 marzo 2022 (<https://palanzano.partecipa.online/processes/excaseificio/f/2/meetings/1>)
- un laboratorio di co-ideazione con i bambini e le bambine della scuola primaria: 30 marzo 2022 (<https://palanzano.partecipa.online/processes/excaseificio/f/2/meetings/11>)

Le proposte riguardano attività da realizzare a Palanzano, nell'area del Ex Caseificio rigenerato. Si sono in particolare individuati quattro aree di intervento:

- a) attività aggregative
- b) attività formative, culturali e laboratori
- c) attività sportive
- d) attività per valorizzare le produzioni locali

Di seguito il dettaglio delle proposte raccolte.

A) Il nuovo caseificio: uno spazio di **aggregazione** per tutta la comunità (e non solo)

Spazio grigliate

Realizzare un'area fornita di barbecue a disposizione per le grigliate in compagnia con tavoli e sedute.

Ludoteca

Realizzare un sala giochi che includa:

- giochi digitali
- giochi tradizionali come ping pong, calciobalilla, freccette, biliardo

Parco giochi inclusivo e sostenibile

Realizzare un parco giochi che comprenda:

- giochi inclusivi che permettano a tutti i bambini di giocare assieme
- giochi istruttivi
- tutte le attrezzature e i giochi dovrebbero essere realizzati con materiali di recupero

Spazio feste

Realizzare uno spazio per organizzare feste di comunità

Spazio di socializzazione (per gli anziani e non solo)

- Un luogo di socializzazione e ritrovo per gli anziani del paese.
- Realizzare uno spazio di aggregazione con ludoteca che possa accogliere sia giovani che anziani e funga da luogo di ritrovo e incontro.

Spazio multifunzionale per eventi culturali con anfiteatro

Creare uno spazio pubblico dedicato ad eventi e manifestazioni culturali. Lo spazio dovrebbe comprendere un piccolo anfiteatro per manifestazioni teatrali, musicali ecc.

Spazio di ritrovo per i turisti

Realizzare uno spazio di aggregazione che sia accogliente anche per i turisti.

B) Il nuovo caseificio: spazi per attività formative, culturali e laboratori

Biblioteca

Allestire la biblioteca con strumentazioni digitali all'avanguardia.

Percorsi di educazione musicale

Attivare dei percorsi formativi di musica.

Laboratori di artigianato

Attivare laboratori per trasmettere vari tipi di conoscenze artigianali.

C) Spazio allo sport!

Spazio sport - polifunzionale

Realizzare un palazzetto dello sport polifunzionale per la pratica di vari sport: pallavolo, danza, arrampicata, nuoto

Campo da calcetto coperto

Realizzare un campo da calcetto al coperto, utilizzabile anche durante l'inverno. Il campo deve essere regolamentare e le porte fornite di reti.

Piscina

Creare una piscina coperta utilizzabile tutto l'anno.

Palestra attrezzata

Realizzare una palestra arredata di tutto punto.

Campo di tiro con l'arco

Realizzare un apposito centro per il tiro con l'arco.

D) Il nuovo caseificio per valorizzare le produzioni locali

Museo del cibo locale

Istituire uno spazio adibito a museo del cibo locale, per valorizzare le tradizioni artigianali, in particolare quella del Parmigiano Reggiano.

Mercatini dei prodotti locali

Attivare mercatini dei prodotti locali anche con il coinvolgimento dei commercianti e dei produttori locali.

Formazione e seminari

Attivare corsi di formazione e seminari sulle produzioni locali.

Negozi e spazio espositivo per allevatori locali di ovini e caprini

Allestire uno spazio, disponibile per gli allevatori locali di ovini e caprini, dove presentare la propria attività, i propri prodotti e promuovere così le lavorazioni tipiche della zona.

Piccolo caseificio che collabori coi pastori locali

Creare un piccolo caseificio che ritiri e trasformi la produzione dei pastori locali di ovini e caprini.

Abbigliamento

Favorire l'apertura di un nuovo negozio di abbigliamento.

Fast food

Favorire l'apertura di un ristorante fast food.

Comunità energetica e impianti solari sui tetti

Attivare una comunità energetica per efficientare produzione e consumo di energia, a cominciare dall'installazione di pannelli solari sui tetti.

Birrificio artigianale

Considerata la presenza di un'ottima fonte di acqua vicino al caseificio si potrebbe rivalutare l'area con un micro birrificio locale gestito da cooperative di soci lavoratori con spazio interno ed esterno per degustazione.

Ristorante San Martino potrebbe essere coinvolto per gestire un piccolo angolo di ristorazione (panini e vassoi affettati) con prodotti tipici del territorio: parmigiano di Vairo, pecorino agriturismo tre laghi e di Michela Leri. Affettati del territorio.

Per costruire lo stabile si potrebbe coinvolgere l'impresa locale Boraschi per realizzare tutto in legno. Sarebbe un locale unico in tutto l'appennino. Abbiamo visto una cosa simile in val di Fiemme... lì però la conduzione era familiare e veniva coltivato anche direttamente il luppolo... si potrebbe coinvolgere qualche agricoltore locale per disponibilità. Questa proposta creerebbe lavoro per molte persone sul territorio e lo renderebbe visibile ad un turismo di fascia giovane che tanto manca a questo territorio.

Progetti

Le idee progettuali sono state elaborate nell'ambito di due laboratori di coprogettazione, condotti dai facilitatori di Pares, che si sono tenuti il 16 e il 30 marzo 2022 presso il PalaFiera di Palanzano.

Agli incontri, aperti all'intera comunità, hanno partecipato cittadini e referenti delle associazioni locali (Associazione Il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa).

Durante i laboratori i partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno definito in modo puntuale e dettagliato le proposte di rigenerazione dell'area dell'ex caseificio emerse durante l'assemblea pubblica del 4 marzo. Il lavoro di definizione e progettazione è stato guidato dal canvas "Partecipare", uno strumento che favorisce la costruzione di progetti basati su una forte collaborazione tra amministrazione pubblica, enti del terzo settore e cittadini.

Il canvas è articolato in una serie di campi la cui compilazione permette di trasformare una proposta in un vero e proprio progetto: titolo, problemi da risolvere, l'idea in sintesi, i risultati attesi, le attività che danno contenuto al progetto, gli enti del terzo settore, il ruolo della pubblica amministrazione, comunicazione e promozione, coinvolgimento e collaborazione della comunità, localizzazione del progetto.

Il **primo incontro** è stato dedicato all'individuazione di quattro idee progettuali attraverso l'aggregazione in filoni d'intervento delle proposte emerse durante l'assemblea pubblica. Si è quindi passati alla presentazione del canvas e alla distribuzione dei partecipanti in quattro gruppi di lavoro, ognuno con il compito di trasformare in progetto una delle idee individuate.

Il **secondo incontro** si è aperto con una breve restituzione di quanto emerso da parte dei facilitatori che hanno suggerito a ciascun gruppo eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare al proprio progetto.

I partecipanti hanno quindi terminato la compilazione dei campi indicati dal canvas arrivando alla definizione dei progetti sotto descritti.

Progetto 1

Titolo: Creazione di un'area fitness outdoor

Problemi da risolvere

A Palanzano e nei comuni immediatamente limitrofi non è presente uno spazio attrezzato, all'aperto o al chiuso, in cui svolgere attività fisica e allenarsi. Disporre di un tale spazio permetterebbe ai cittadini già interessati di usufruirne senza la necessità di doversi spostare (problema di non poco conto soprattutto per i più giovani che ancora non possiedono un mezzo proprio) e consentirebbe anche ai cittadini potenzialmente meno coinvolti di praticare attività fisica ricavandone vantaggi per la salute e il benessere psicofisico.

L'idea in sintesi

L'idea è di creare negli spazi esterni dell'ex caseificio un'area recintata dedicata al fitness outdoor in cui collocare attrezzi in grado di soddisfare le esigenze di tutti, giovani, adulti e anziani.

Creare un'area di questo tipo produrrebbe due immediati vantaggi:

- Fisici: fare attività fisica all'aria aperta fa bene alla salute, rafforza le difese immunitarie, migliora l'umore e favorisce la concentrazione;
- Relazionali: allenarsi in compagnia non solo riduce il rischio di annoiarsi, ma favorisce l'incontro e l'interazione con altre persone.

L'area, inoltre, andrebbe a completare e ad arricchire due degli interventi che l'amministrazione comunale ha già in previsione di includere nel progetto esecutivo di rigenerazione:

- l'area sosta camper: i turisti potrebbero usufruire liberamente degli attrezzi presenti;
- gli appartamenti per soggetti fragili: si potrebbe pensare a percorsi di ginnastica dolce dedicati proprio alle persone che li andranno ad abitare.

Le attività che danno contenuto al progetto

- Installazione di attrezzi modulari sui quali svolgere esercizi fisici idonei alle esigenze delle singole persone;
- indicazione, attraverso appositi cartelli, di possibili sessioni di allenamento in modo da favorire un utilizzo corretto e adeguato degli attrezzi;
- organizzazione, nel periodo estivo, di workout outdoor gestiti da professionisti del settore;
- creazione di gruppi di allenamento spontanei.

I risultati attesi

Dal progetto ci si attende:

- la creazione di un luogo di benessere aperto a tutta la comunità;
- un aumento delle occasioni di socialità e di costruzione condivisa di iniziative e servizi;

- un miglioramento della salute della collettività.

Gli enti del terzo settore

Le associazioni attive sul territorio potrebbero contribuire in diversi modi:

- promuovendo l'area tra i propri associati;
- contribuendo all'organizzazione di eventi e iniziative finalizzate al benessere e alla salute;
- partecipando attivamente alla cura e al presidio dell'area.

Il ruolo della pubblica amministrazione

L'amministrazione comunale dovrebbe provvedere all'installazione degli attrezzi, alla recinzione dell'area e alla sua manutenzione.

Comunicazione e promozione

La promozione e la comunicazione dovrebbero avvenire attraverso un utilizzo accurato dei social network (Instagram, facebook) in modo tale da garantire la più ampia diffusione possibile delle iniziative e delle possibili modalità di fruizione dello spazio.

Si potrebbe, inoltre, prevedere l'utilizzo dei principali servizi di messaggistica al fine di favorire lo sviluppo di gruppi spontanei di allenamento.

Coinvolgimento e collaborazione della comunità

La comunità potrebbe essere la vera protagonista dello spazio che lì potrebbe ritrovarsi, condividere momenti ed esperienze anche in un'ottica intergenerazionale.

Inoltre, valorizzando le competenze presenti, si potrebbero attivare percorsi di allenamento specifici anche a cadenza settimanale.

Localizzazione del progetto

L'area si presta per essere collocata negli spazi esterni dell'ex caseificio o, in alternativa, in qualsiasi spazio esterno l'amministrazione ritenga di poter mettere a disposizione (piscina?).

Progetto 2

Titolo: Insieme a Palanzano

Problemi da risolvere

A Palanzano manca una struttura attrezzata all'aperto in cui la comunità possa ritrovarsi e passare del tempo insieme.

L'idea in sintesi

L'idea è di creare nell'area dell'ex caseificio un luogo aggregativo adeguatamente attrezzato in cui la comunità (compresi gli ex abitanti che, numerosi, tornano nei week end e durante il periodo estivo) possa usufruire e organizzare attività ricreative e culturali di qualità.

In particolare l'area dovrebbe essere strutturata in modo tale da favorire:

- momenti conviviali (picnic, feste di compleanno, ...);
- momenti culturali e ricreativi (spettacoli teatrali e concerti);
- momenti di benessere e promozione della salute (piccole attività sportive all'aperto);
- momenti di valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche del territorio (mercatini dei prodotti tipici).

Si prevede inoltre un'azione di tutela e valorizzazione della fonte dell'acqua presente appena all'esterno dell'area.

Si prevede, infine, in un piccolo spazio al chiuso tra quelli che saranno disponibili, la predisposizione di una stanza attrezzata al disbrigo delle pratiche digitali (SPID, mail).

Le attività che danno contenuto al progetto

All'aperto:

- Installazione di panchine e tavoli da picnic;
- costruzione dello spazio ristoro con barbecue e forno a legna condivisi;
- costruzione di un anfiteatro a gradoni;
- predisposizione di un angolo fitness con strumenti adatti all'utilizzo da parte di persone appartenenti a fasce di età diverse;
- azione di valorizzazione della fonte dell'acqua;
- previsione di uno spazio dedicato ad accogliere mercatini periodici per la promozione dei prodotti del territorio.

Al chiuso:

- predisposizione di una stanza dedicata a fornire assistenza e supporto al disbrigo di pratiche digitali (SPID, mail, ...).

Infine, per favorire il raggiungimento dello spazio aggregativo in sicurezza, senza utilizzare l'auto, si prevede la realizzazione di un percorso pedonale che, passando per i vari rioni che compongono il paese, conduca sino all'area.

I risultati attesi

Attraverso il progetto ci si attende:

- l'organizzazione non episodica di eventi e iniziative ricreative e culturali;
- la creazione di un luogo di aggregazione rivolto agli abitanti, agli ex abitanti e ai visitatori che usufruiranno dell'area sosta camper che sarà realizzata nell'ex caseificio;
- il rafforzamento del senso di comunità.

Gli enti del terzo settore

Gli enti del terzo settore (si citano ad esempio: associazione Il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa, Parrocchia) svolgeranno un ruolo fondamentale di coordinamento e programmazione delle attività e delle iniziative che saranno svolte all'interno dell'area.

Si favorirà, inoltre, il coinvolgimento delle scuole che potranno usufruire dell'area per iniziative, spettacoli e lezioni outdoor.

Il ruolo della pubblica amministrazione

L'amministrazione comunale dovrebbe provvedere all'allestimento e alla predisposizione dell'area, nonché, con il supporto della cittadinanza, alla sua manutenzione.

Comunicazione e promozione

Si prevede la stesura di un programma mensile delle attività al fine di garantire e promuovere il raccordo tra le varie realtà coinvolte e l'utilizzo dei canali social e dei siti istituzionali per la sua diffusione.

Coinvolgimento e collaborazione della comunità

La comunità non sarà semplicemente fruitrice dello spazio e delle opportunità aggregative che in esso verranno realizzate, ma contribuirà:

- occupandosi, insieme all'amministrazione, della manutenzione degli arredi e degli spazi comuni;
- proponendo e organizzando attività ricreative e culturali;
- favorendo lo sviluppo dell'area quale luogo rigenerato a servizio del territorio.

Localizzazione del progetto

Spazi aperti e chiusi compresi nell'area dell'ex caseificio.

Progetto 3

Titolo: Parco giochi all inclusive

Problemi da risolvere

A Palanzano manca uno spazio inclusivo e accessibile che favorisca l'incontro e l'aggregazione delle fasce più giovani della popolazione con particolare riferimento ai bambini e alle bambine con disabilità.

Tale mancanza si ripercuote non solo su coloro che vivono o frequentano abitualmente il posto, ma anche sui visitatori che vi capitano occasionalmente: non vi sono infatti, ad oggi, servizi e spazi appositamente pensati e strutturati per un turismo di tipo familiare.

L'idea in sintesi

L'idea intende realizzare un'area gioco inclusiva e accessibile in cui tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità motorie e cognitive, possono giocare, muoversi e divertirsi in sicurezza interagendo tra loro e trascorrendo insieme del tempo di qualità.

Oltre ad un intervento di natura più strutturale (necessario all'installazione degli attrezzi), l'idea prevede la realizzazione di una serie di attività, condivise e gestite dalla comunità e dalle associazioni del territorio, che contribuiscono a rendere vivo lo spazio e a renderlo effettivo punto di ritrovo per i più piccoli. In particolare le attività saranno concentrate sul recupero della memoria dei giochi di una volta, sulla loro costruzione con materiali di recupero e naturali e sul loro utilizzo nell'ambito di eventi ludici dimostrativi.

Le attività che danno contenuto al progetto

- Realizzazione dell'area gioco, grazie all'installazione di attrezzi inclusivi progettati in modo tale da essere utilizzati da tutti i bambini indipendentemente dalle loro abilità motorie e/o cognitive;
- Coinvolgimento della comunità per la definizione delle attività da realizzare all'interno dell'area con particolare riferimento al recupero, alla costruzione e all'utilizzo di giochi del passato;
- Realizzazione periodica di eventi ludici e ricreativi ispirati ai giochi di una volta con l'obiettivo di coinvolgere i bambini del luogo e, contestualmente, attirare sul territorio un turismo composto da famiglie con bambini.

I risultati attesi

La nuova area gioco:

- Stimolerà la creatività, il divertimento, la fantasia e l'amicizia tra i bambini e i ragazzi;
- Contribuirà a rendere la comunità più attiva, aperta e presente;
- Sarà di richiamo per le fasce più giovani del territorio;
- Porterà ad uno sviluppo del turismo familiare;
- Contribuirà alla creazione di uno spazio inclusivo e innovativo privo di barriere architettoniche.

Gli enti del terzo settore

Le associazioni del territorio individueranno persone della comunità, anziane e giovani, che contribuiranno all'attività di costruzione e dimostrazione dei giochi in una logica di scambio intergenerazionale.

Potranno, inoltre, farsi promotrici di giornate ludiche tematiche.

Il ruolo della pubblica amministrazione

L'amministrazione avrà il compito di reperire le risorse necessarie all'installazione dei giochi e di gestire le relative pratiche burocratiche. In collaborazione con la comunità e gli enti del terzo settore, avrà inoltre il compito di garantire la manutenzione e la cura dell'area.

Comunicazione e promozione

La promozione della nuova area sarà affidata al sito istituzionale dell'amministrazione, ai canali social da essa gestiti e sarà potenziata dal passaparola e dalla promozione che le associazioni faranno sui propri canali.

Coinvolgimento e collaborazione della comunità

Tutta la comunità sarà coinvolta: nella condivisione dei ricordi dei vecchi giochi, nella loro costruzione, nell'organizzazione delle giornate ludiche.

Localizzazione del progetto

Area dell'ex caseificio

Progetto 4

Titolo: CAG Palanzano

Problemi da risolvere

A Palanzano non vi sono attività aggregative strutturate rivolte ai minori, con particolare riferimento a quelli in età compresa tra i 14 e i 17 anni.

A ciò si aggiunge che nel comune sono presenti scuole fino alla secondaria di primo grado, alle superiori gli studenti devono spostarsi a Langhirano o Castelnuovo, dove passano gran parte del loro tempo, anche quello extrascolastico.

Il contesto palanzanese pertanto si trova a "perdere" una fascia di popolazione, quella più giovane, che, in assenza di stimoli e iniziative ad essa dedicate, preferisce rivolgersi altrove o, se impossibilitata, risulta svantaggiata rispetto ai coetanei di altri comuni.

L'idea in sintesi

L'idea riguarda la creazione a Palanzano di un centro di aggregazione giovanile dove i giovani del comune e delle frazioni che lo compongono possano ritrovarsi, passare del tempo insieme e partecipare ad attività strutturate di qualità.

Le attività che danno contenuto al progetto

Nell'ambito del centro saranno organizzati:

- Attività di pre e post scuola;
- Laboratori didattici su varie tematiche (fotografia, falegnameria, web radio, cucina);
- Attività ludiche (giochi da tavolo, giochi di ruolo, videogiochi, gioco informale - calcio balilla, ping pong);
- Spettacoli e concerti.

Lo spazio dovrà favorire anche l'aggregazione non strutturata, in esso i ragazzi e le ragazze troveranno un luogo dove passare del tempo insieme, divertendosi, leggendo e giocando.

Lo spazio sarà a disposizione delle famiglie per feste di compleanno e altri momenti conviviali.

I risultati attesi

Grazie al progetto i giovani:

- passeranno più tempo nel loro comune agevolando anche le famiglie che oggi sono costrette a dedicare molto del loro tempo all'accompagnamento dei figli presso altri comuni per lo svolgimento di attività sportive e ricreative;
- svilupperanno un senso di comunità più forte;
- creeranno legami di qualità con i loro coetanei.

Gli enti del terzo settore

Contribuiranno alla programmazione delle attività e al loro coordinamento.

Gli enti che potranno essere coinvolti fin da subito sono: Associazione il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa, Parrocchia e, tra le istituzioni, la scuola.

La gestione vera e propria dovrebbe essere invece affidata ad un educatore esperto, grazie, ad esempio, ad una convenzione con una cooperativa di servizi educativi.

Il ruolo della pubblica amministrazione

L'amministrazione potrebbe occuparsi del recupero delle risorse necessarie e della predisposizione dello spazio. All'amministrazione, inoltre, spetterebbe il compito di individuare, tramite le modalità previste dalla normativa vigente, una cooperativa cui affidare la gestione operativa dello spazio.

Comunicazione e promozione

Sarà attivato un profilo Facebook e Instagram dedicato. Sarà introdotta una pagina CAG nel sito del Comune.

Coinvolgimento e collaborazione della comunità

La comunità potrebbe essere coinvolta sia come semplice beneficiaria delle attività e dei servizi proposti, sia come soggetto attivo grazie al quale sperimentare e realizzare iniziative e laboratori specifici valorizzando le competenze in essa presenti (falegname, cuoca, fabbro, esperto di web e gestione social,)

Localizzazione del progetto

L'idea necessita di uno spazio al chiuso (ipotesi Palafiera) e all'aperto (ipotesi: area ex caseificio).